

Codice DB1901

D.D. 20 luglio 2010, n. 261

Progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2". Avviso 10 del 10/02/2009 del Dipartimento per le Pari Opportunità. D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 18. Impegno e assegnazione quota residua delle risorse statali, pari a Euro 306.798,03, sul capitolo 147349/10 del bilancio regionale 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di accertare la somma di Euro 306.798,03 sul capitolo 24337/2010 (accertamento n. 2010/544);
- di impegnare la suddetta quota residua di finanziamento statale, pari a Euro 306.798,03, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità alla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2", sul capitolo 147349/10, UPB DB 19011 (ass. 100825) del bilancio regionale 2010;
- di ripartire e assegnare ai soggetti attuatori del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2" la suddetta quota, secondo la seguente ripartizione:

Soggetti beneficiari	Impegno residuo - quota statale
Comune di Torino	€ 122.496,94
Associazione Gruppo Abele Onlus	€ 44.806,43
Associazione Tampep Onlus	€ 25.581,88
Cissaca (AL)	€ 20.996,56
Associazione Piam Onlus	€ 38.653,72
Comune di Asti	€ 969,28
Provincia di Novara	€ 41.808,55
Comune di Cuneo	€ 4.581,44
Comune di Bra	€ 6.903,22

- di dare atto che i suddetti fondi sono soggetti ad attività di rendicontazione.
- Alla liquidazione della quota residua statale sopra indicata - pari a Euro 306.798,03 - si provvederà secondo le misure percentuali e i principi previsti dall'articolo 3 dell'atto di concessione del Dipartimento per le Pari Opportunità (agli atti di questa Amministrazione).
- Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla realizzazione del medesimo.
- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale competente per il Piemonte ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla L. 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giampaolo Albini

CM/ED